

Allegato dichiarazione De-minimisPratica n. _____
(Riservato a Confapifidi)

Ditta/Società/Professionista:

Tipologia di Credito: Importo (Euro):

Ai sensi degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e della Comunicazione 2008/C155/02, le garanzie prestate da Confapifidi s.c., possono essere considerate "Aiuti di Stato", qualora siano ammesse alla controgaranzia concessa dallo Stato, o concessa con risorse statali. In tal caso, la garanzia prestata da Confapifidi s.c., è concessa in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L, n. 352 del 24.12.2013), il quale prevede che ad ogni *impresa unica* (intesa come la singola impresa unitamente alle eventuali altre entità controllate giuridicamente o di fatto), possano essere concessi aiuti complessivi a titolo di "de minimis", per un importo massimo di € 200.000 (limitato ad € 100.000 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada - in tal caso gli aiuti non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada) nell'arco di un triennio, determinato considerando l'esercizio in corso e i due precedenti.

Per le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, a norma del Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L, n. 352 del 24.12.2013), l'importo complessivo degli aiuti "de-minimis" concedibili a un'impresa unica è pari ad € 15.000 dell'arco di un triennio.

Sono escluse dal regime "de-minimis" le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

In particolare, tra i finanziamenti e affidamenti garantibili da Confapifidi s.c., possono risultare assoggettati al regime "de minimis", le seguenti tipologie di credito garantibili:

- finanziamenti e affidamenti controgarantiti dal Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese (Legge 622/96 art. 2 comma 100 lett. a), Legge 266/97 art. 15, D.M. 248/99, Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 20/06/2005, Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 23/09/2005) gestito da Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa.
- finanziamenti e affidamenti per i quali la garanzia di Confapifidi s.c. è rilasciata o coperta, in tutto o in parte, con apporti di enti pubblici.

Gli interventi di cui sopra non potranno essere richiesti qualora l'impresa risulti attiva in un settore non ammesso al regime "de-minimis", ovvero qualora il rilascio della stessa dovesse comportare il superamento per l'impresa unica dell'importo massimo concedibile in regime "de-minimis".

Nel caso in cui l'impresa richieda un intervento in garanzia per una delle tipologie di credito sopra elencate, dovrà attestare il rispetto del limite "de minimis", riportato nello schema di dichiarazione sottostante e nei moduli allegati, nonché rilasciare le dichiarazioni necessarie all'accesso alla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le piccole medie imprese gestito da Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa.

Ciò premesso, in caso di rilascio della controgaranzia a valere sul citato Fondo (ovvero del rilascio della garanzia/copertura del rischio a valere su fondi costituiti con risorse di enti pubblici), l'agevolazione sarà calcolata in conformità alle linee guida per l'applicazione del "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" approvato dalla Commissione Europea con decisione nr. 4505 del 6 luglio 2010, e sarà oggetto di specifica comunicazione all'impresa.

L'agevolazione di cui sopra potrebbe pregiudicare l'accesso da parte dell'impresa ad altre agevolazioni che prevedono il divieto di cumulo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto, nato a il residente a
in Via nr. CAP provincia codice fiscale, nella sua qualità di
(Titolare/Legale Rappresentante)..... dell'impresa
codice fiscale partita IVA, consapevole delle sanzioni penali
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al
provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R. 445/00, ai sensi e per gli effetti degli
articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'impresa unica⁽¹⁾ non ha beneficiato, nell'anno in corso e nei due anni precedenti alla presentazione della domanda, di altre agevolazioni, a
titolo di aiuti "de minimis", o ne ha beneficiato per un importo pari a Euro

- di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di
200.000 Euro (100.000 Euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada e 15.000 Euro per le imprese attive nella produzione
primaria di prodotti agricoli), di agevolazioni "de minimis" complessivamente ottenute.

In particolare, considerando *l'impresa unica*⁽¹⁾, questi gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis":

<i>Riferimento normativo e amministrazione concedente</i>	<i>Tipologia di contributo</i>	<i>Data di concessione dell'agevolazione</i>	<i>Ragione sociale e codice fiscale impresa beneficiaria</i>	<i>Importo agevolazione in Euro</i>
			TOTALE	

DICHIARA INOLTRE CHE

- l'impresa non rientra nella definizione di impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'articolo 2, punto 18 del Reg.to (UE) n. 651/2014⁽²⁾;
- l'impresa è attiva, non è stata posta in liquidazione e non è intervenuta alcuna dichiarazione di fallimento ovvero di altra procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia;
- il numero complessivo di dipendenti in costanza di rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato precedentemente la presentazione della richiesta di intervento in garanzia è pari a
- l'impresa è iscritta al ramo INPS ovvero non è iscritta all'INPS in quanto priva di dipendenti.
- l'impresa è non è a prevalente partecipazione femminile⁽³⁾;
- l'impresa è non è un'impresa sociale⁽⁴⁾;
- l'impresa è non è sottoscrittrice di un contratto di rete⁽⁵⁾;
- che il finanziamento viene richiesto non viene richiesto in relazione all'attività primaria. In caso di finanziamento non richiesto per l'attività primaria specificare per quale attività viene richiesto
- (solo in caso di finanziamento per investimenti) per l'operazione è stata/sarà presentata richiesta a valere sulle agevolazioni per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di piccole e medie imprese (c.d. Plafond beni Strumentali ovvero Nuova Sabatini) di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico del 27 novembre 2013, attuativo dell'articolo 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 SI NO;
- (solo in caso di finanziamento per investimenti e qualora gli stessi siano conformi alle previsioni di cui alle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia Parte II par. C.2) l'impresa è consapevole del fatto che il programma di investimento dovrà essere completato – a pena di revoca dell'agevolazione e di richiesta all'impresa di restituzione dell'importo dell'agevolazione ricevuta in termini di ESL – entro 3 anni dall'erogazione del relativo finanziamento e che al termine del programma di investimento l'impresa dovrà predisporre una relazione finale (con le formalità previste dall'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) contenente l'elenco degli impieghi del finanziamento garantito, la descrizione delle eventuali variazioni sostanziali intervenute in sede esecutiva rispetto al programma di investimento presentato, l'attestazione dell'avvenuto avvio dell'attività prevista, nonché copia delle fatture relative agli attivi materiali e immateriali acquistati o realizzati. Tale relazione – a pena di revoca dell'agevolazione e di richiesta all'impresa di restituzione dell'importo dell'agevolazione ricevuta in termini di ESL - deve essere conservata per un periodo di 5 anni dalla data di scadenza del finanziamento garantito e deve essere trasmessa dall'impresa al Gestore del Fondo, entro un mese dalla relativa richiesta, ai fini dell'espletamento dei controlli documentali, ovvero per il completamento delle istruttorie relative alle richieste di escussione della garanzia. Qualora dalla relazione finale sul programma di investimento inviata dal soggetto beneficiario finale emerga il completamento parziale del programma di investimento, l'agevolazione è revocata in misura proporzionale, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

INFINE DICHIARA

- (solo in caso di professionisti) di essere iscritto all'albo/collegio di nr.
oppure di aderire alla seguente associazione professionale di cui alla L. 4/2013 ⁽⁶⁾
..... di cui si allega attestazione rilasciata ai sensi della citata L. 4/2013;
 di non aderire ad un'associazione professionale di cui alla L. 4/2013 ⁽⁶⁾;
- che il referente eventualmente da indicare a Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa nella domanda di accesso alla controgaranzia e Sig./Sig.ra (nome e cognome) indirizzo e-mail
....., indirizzo posta elettronica certificata (pec)
- di prestare il proprio assenso a fornire a Confapifidi s.c./ Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa, anche dopo il perfezionamento dell'operazioni, l'eventuale documentazione dagli stessi richiesta per le verifiche effettuate dal Fondo a norma del Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 7 maggio 2001.

Data/...../.....

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

Allegare, in caso di richiesta di garanzia assistita dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96:

- fotocopia di un valido documento d'identità del Legale Rappresentante;
- modello "Allegato 4" Modulo richiesta agevolazione soggetto beneficiario finale;
- per i professionisti aderenti ad un'associazione professionale di cui alla L. 4/2013 copia dell'attestazione rilasciata dall'associazione.

Note per la compilazione:

- (1) Per **impresa unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste, anche per il tramite di una o più altre imprese, almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- (2) A norma del Regolamento (UE) n. 651/2014 – articolo 2 pto. 18 per **impresa in difficoltà** s'intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni: a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto; b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione. Nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: a) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e b) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.
- (3) A norma della Legge 215 del 25 febbraio 1992 si intendono **imprese a prevalente partecipazione femminile**: a) ditte individuali: di cui è titolare è una donna; b) società di persone e cooperative costituite in misura non inferiore al 60% da donne; c) società di capitali le cui quote di partecipazione al capitale spettino per almeno i 2/3 a donne e gli organi di amministrazione siano costituiti almeno per i 2/3 da donne.
- (4) Possono acquisire, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 la qualifica di **impresa sociale** tutti gli enti privati, inclusi quelli costituiti nelle forme di cui al libro V del codice civile, che esercitano in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività. Le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali.
- (5) Per **contratto di rete** s'intende il contratto di cui all'art. 3, comma 4-ter del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modifiche e integrazioni.
- (6) Per **associazione professionale di cui alla L. 4/2013** si intendono le associazioni iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della Legge 14 gennaio 2013 nr. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate).

Data:

**MODULO DA PRESENTARE
AL SOGGETTO RICHIEDENTE DEL FONDO DI GARANZIA**

**FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - LEGGE 662/96
RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE AI SENSI DELL'ARTT. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, N. 445**

(da tenere agli atti presso il soggetto richiedente)

N.B. Il presente modulo potrà essere trasmesso anche mediante indirizzo di posta elettronica non certificata, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto (cognome e nome)
..... nato a il ,

- in qualità di legale rappresentante dell'impresa (*denominazione e ragione sociale*)
(di seguito "soggetto beneficiario finale") iscritta al Registro delle Imprese con codice fiscale,
costituita in data e con sede legale in comune di Prov:,
- in qualità di professionista (di seguito "soggetto beneficiario finale") iscritto in data
all'albo/associazione di.....nr con P.IVA
..... e operante nella sede di
- in qualità di legale rappresentante dello studio professionale (*denominazione*) (di
seguito "soggetto beneficiario finale") con P.IVA, costituito in data
 e operante nella sede di

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, richiede l'agevolazione sotto forma di garanzia prevista dalle leggi 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e 266/97 (art. 15), qualificabile come aiuto di Stato ai sensi del Trattato dell'Unione Europea e, allo scopo di fruire della medesima

scheda 1 (1/7)

DICHIARA

1. che il soggetto beneficiario finale, sulla base dei dati riportati nella scheda 5, rispetta i parametri dimensionali previsti dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20/05/2003, nonché dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005 (consultabile sul sito www.fondidigaranzia.it) ovvero è classificata come Mid Cap;¹
2. che il soggetto beneficiario finale non è destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, articolo 9, comma 2, lettera d);
3. che il soggetto beneficiario finale non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'articolo 80, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nei limiti e termini previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;

¹ I professionisti sono esonerati da questa dichiarazione

scheda 1 (2/7)

4. di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto un aiuto per il salvataggio e non hanno ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o hanno ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e siano ancora soggetti a un piano di ristrutturazione;
5. di accettare che la concessione e la gestione della garanzia del Fondo sono regolate dalla normativa comunitaria, nazionale, primaria e secondaria;
6. di accettare la normativa e le vigenti Disposizioni Operative che disciplinano l'intervento del Fondo, riguardo all'impossibilità di opporre al Gestore le eccezioni derivanti dal rapporto originario con il soggetto richiedente, per la natura pubblica della Garanzia del Fondo ex L. 662/96, ai sensi dell'art. 24, comma 33, della legge n. 449/97 e dell'art. 9, comma 5, del d.lgs. n. 123/98;
7. di accettare le Disposizioni Operative - Parte VI, paragrafo B.2.6 e paragrafo B.4.7, e la normativa che disciplina la surrogazione legale del Fondo di Garanzia ex L. 662/96 - artt. 2, comma 4, e 3, comma 3, del D.M. 20 giugno 2005, pubblicato in G.U.R.I. n. 152 del 2.7.2005; in particolare, dichiara di conoscere ed accettare che, a seguito della liquidazione della perdita al soggetto finanziatore, il Fondo acquisisce il diritto di rivalersi sullo stesso soggetto beneficiario finale per le somme pagate, e proporzionalmente all'ammontare di queste ultime, il Fondo si surroga in tutti i diritti spettanti al soggetto finanziatore;
8. di impegnarsi a comunicare al soggetto richiedente eventuali variazioni societarie e ogni altro fatto rilevante sulla situazione aziendale;
9. di impegnarsi a trasmettere al Gestore del Fondo ovvero al soggetto richiedente tutta la documentazione necessaria per effettuare i controlli orientati all'accertamento della veridicità dei dati contenuti nel modulo di richiesta e dell'effettiva destinazione dell'agevolazione del Fondo e di essere a conoscenza che il soggetto richiedente, per le medesime finalità, potrà inviare al Gestore documentazione riguardante i dati andamentali del soggetto beneficiario finale provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia;
10. di impegnarsi a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso le sedi del soggetto beneficiario finale, da parte del Gestore del Fondo, degli organismi regionali, nazionali e comunitari ai quali la normativa comunitaria, nazionale e regionale riconosce tale competenza;
11. di accettare che, nei casi di revoca totale o parziale dell'agevolazione previsti dalla normativa di riferimento e dalle vigenti Disposizioni Operative, il soggetto beneficiario finale sarà tenuto al versamento al Fondo di un importo pari all'aiuto ottenuto e delle eventuali e ulteriori sanzioni previste dall'art.9 del D.lgs 31 marzo 1998 n.123;
12. di prendere atto che, in caso di concessione dell'intervento, il nome del soggetto beneficiario finale, i relativi dati fiscali, e l'importo della garanzia concessa saranno resi pubblici sulla rete internet ai sensi dell'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 134, nonché ai sensi dell'art. 11 del DLgs 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni;

DICHIARA INOLTRE

in riferimento all'operazione finanziaria di euro , , della durata di mesi per la quale si richiede l'ammissione alla garanzia del Fondo

13. che l'operazione finanziaria sopra indicata è richiesta/concessa in relazione all'attività svolta nella:

- . SEDE LEGALE (come dichiarato a pagina 1)
- . SEDE OPERATIVA - Comune di Prov:

d) che il programma d'investimento è:

- AGEVOLATO DA ALTRE MISURE NON AGEVOLATO DA ALTRE AGEVOLAZIONI

Se l'investimento è agevolato, ai fini della verifica dell'intensità dell'aiuto, specificare i riferimenti delle altre agevolazioni ottenute, compilando il seguente riquadro.

Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo (c./interessi, c./capitale, ecc.)	Data di concessione dell'agevolazione	ESL ottenuto (in percentuale)
		□□□□□□□□	□□□, □□□□ %
		□□□□□□□□	□□□, □□□□ %

DICHIARA INOLTRE

in riferimento alla Regolamentazione UE sugli aiuti applicabile alla garanzia del Fondo,

16. di voler beneficiare della garanzia del Fondo ai sensi:

- degli "Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti (punto 3.2)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19
- della Regolamentazione UE sugli aiuti "de minimis"
- degli "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI" di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 651/2014
- degli "Aiuti alle imprese in fase di avviamento" di cui all'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014
- degli "Aiuti al finanziamento del rischio" di cui alla parte XIII, di cui all'articolo 21 del Regolamento (UE) n. 651/2014

17. **A.: qualora si voglia beneficiare della garanzia del Fondo ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti (punto 3.2)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19,**

- a) di impegnarsi a rispettare il limite di cumulo previsto dalla citata Regolamentazione;
- b) di non aver ottenuto, sulla stessa operazione finanziaria, "Aiuti sotto forma di tassi d'interesse agevolati per i prestiti (punto 3.3)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19;
- c) che l'importo dell'operazione finanziaria per la quale si chiede l'ammissione alla garanzia del Fondo, sommato all'importo totale delle altre eventuali operazioni finanziarie già garantite ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzie su prestiti (punto 3.2)" non è superiore:
 - al 25% del fatturato totale² registrato nell'esercizio contabile 2019, come risultante dalla seguente documentazione contabile consegnata al soggetto richiedente:
 - bilancio depositato in CCIAA
 - dichiarazione dei redditi trasmessa all'Agenzia delle Entrate
 ovvero, qualora i precedenti non fossero ancora disponibili
 - bilancio approvato, ma non ancora depositato in CCIAA

² Nei casi di cessione o affitto di azienda con prosecuzione della medesima attività, qualora la domanda sia presentata ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera n), del DL Liquidità, si può considerare l'ammontare dei ricavi risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi o dall'ultimo bilancio depositato dal cedente o dal locatore

scheda 1 (5/7)

dichiarazione dei redditi con dichiarazione di impegno alla trasmissione da parte del soggetto a cui è stato conferito l'incarico per la predisposizione della dichiarazione, ma non ancora trasmessa all'Agenzia delle Entrate

prospetto contabile timbrato e firmato dal soggetto beneficiario finale o da un suo incaricato

- al doppio della spesa salariale annua del beneficiario, compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti, per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile, come risultante dalla seguente documentazione contabile consegnata al soggetto richiedente:

ANNO 2019

bilancio depositato in CCIAA

dichiarazione dei redditi trasmessa all'Agenzia delle Entrate

ovvero, qualora i precedenti non fossero ancora disponibili

bilancio approvato, ma non ancora depositato in CCIAA

dichiarazione dei redditi con dichiarazione di impegno alla trasmissione da parte del soggetto a cui è stato conferito l'incarico per la predisposizione della dichiarazione, ma non ancora trasmessa all'Agenzia delle Entrate

prospetto contabile timbrato e firmato dal soggetto beneficiario finale o da un suo incaricato

ANNO ____ (indicare l'ultimo anno disponibile)

bilancio depositato in CCIAA

dichiarazione dei redditi trasmessa all'Agenzia delle Entrate;

- nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, ai costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività, come risultante da dichiarazione consegnata al soggetto richiedente;

- per le imprese caratterizzate da cicli produttivi ultrannuali di cui alla parte IX, lettera A, sezioni A.1.d) e A.1.e) dell'allegato al decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 2019, al 25% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, sommati alle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti per l'anno 2019, come risultante dalla seguente documentazione contabile consegnata al soggetto richiedente:

bilancio depositato in CCIAA

dichiarazione dei redditi trasmessa all'Agenzia delle Entrate

ovvero, qualora i precedenti non fossero ancora disponibili

bilancio approvato, ma non ancora depositato in CCIAA

dichiarazione dei redditi con dichiarazione di impegno alla trasmissione da parte del soggetto a cui è stato conferito l'incarico per la predisposizione della dichiarazione, ma non ancora trasmessa all'Agenzia delle Entrate

prospetto contabile timbrato e firmato dal soggetto beneficiario finale o da un suo incaricato

d) qualora l'importo dell'operazione finanziaria per la quale si richiede l'ammissione alla garanzia del Fondo, sommato all'importo totale delle eventuali altre operazioni finanziarie già garantite ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzie su prestiti (punto 3.2)", sia superiore ai limiti di importo di cui alla precedente lettera c), che:

i. l'operazione finanziaria per la quale si richiede l'ammissione alla garanzia del Fondo rientra in un piano di copertura del fabbisogno del soggetto beneficiario finale per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi, nel caso di PMI, e nei successivi 12 mesi, nel caso di imprese con numero di dipendenti non superiore a 499;

ii. i limiti di importo di cui alla precedente lettera c) non costituiscono un'adeguata misura del fabbisogno di liquidità del soggetto beneficiario finale nei prossimi mesi in quanto:

- il soggetto beneficiario finale è stato costituito o non ha iniziato l'attività da più di tre anni
- il soggetto beneficiario finale è una "Start-up innovativa" ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto-legge n. 179/2012, iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012, che non ha ancora avviato, alla data del 31/12/2019, la commercializzazione dei propri prodotti e/o servizi
- il soggetto beneficiario finale ha dovuto sostenere maggiori costi a causa dell'epidemia di COVID-19
- il soggetto beneficiario finale ha registrato minori ricavi in conseguenza della minore domanda da parte dei consumatori dovuta all'epidemia di COVID-19
- il fabbisogno di liquidità del soggetto beneficiario finale è connesso alla ripartenza della propria attività a seguito della sospensione delle attività di produzione industriale e commerciale stabilite dal DPCM del 22 marzo 2020
- il fabbisogno di liquidità del soggetto beneficiario finale è connesso ad un progetto di sviluppo della propria attività e/o al rafforzamento della propria capacità produttiva
- altro (specificare)

.....

e) di essere consapevole che la garanzia del Fondo ai sensi degli "Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti (punto 3.2)" è concessa in combinazione con gli "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali (punto 3.1)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato, relativamente ai premi di garanzia che il soggetto beneficiario finale non è tenuto a versare e dichiara, pertanto, di impegnarsi a rispettare il limite di cumulo previsto da tali Aiuti;

17.B: qualora si voglia beneficiare della garanzia del Fondo ai sensi della Regolamentazione UE sugli aiuti “de minimis”,

- a) di impegnarsi a rispettare il limite di cumulo previsto dalla citata Regolamentazione;
- b) di impegnarsi, nel caso in cui il soggetto beneficiario finale svolga più attività soggette a massimali “de minimis” differenti, ai fini dell’applicazione del massimale più alto tra questi, ad attuare la separazione delle attività o la distinzione dei costi;
- c) di aver già beneficiato, in qualità di “impresa unica”³ ai sensi della citata Regolamentazione, nell’esercizio finanziario in corso e negli ultimi due esercizi finanziari, dei sottoelencati aiuti a titolo “de minimis”(nella colonna “Codice Fiscale”, inserire quello dell’impresa beneficiaria per la quale è presentata la presente richiesta di agevolazione oppure quello di una delle imprese rientranti nell’impresa unica):

(Ai fini della compilazione del prospetto fare esclusivo riferimento alle agevolazioni 'de minimis' diverse da quelle concesse dal Fondo di garanzia)

Codice Fiscale	Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo (c./interessi, c./capitale, ecc.)	Data di concessione dell’agevolazione	Importo agevolazione in euro
			□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□
			□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□
			TOTALE	□□□□□□□□□□,□□

DICHIARA INFINE

- 18. che l’attività d’impresa è stata danneggiata dall’emergenza COVID-19 SI NO
- 19. che l’impresa è una “Start-up innovativa” ai sensi dell’art. 25, comma 2, del decreto-legge n. 179/2012, iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all’art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012
 SI NO
- 20. che l’impresa è un “Incubatore certificato” ai sensi dell’art. 25, comma 5, del decreto-legge n. 179/2012, iscritto nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all’art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012
 SI NO
- 21. che il seguente indirizzo di posta elettronica può essere utilizzato dal Gestore del Fondo di garanzia per la trasmissione di comunicazioni procedurali anche in sostituzione dell’invio a mezzo di raccomandata postale e/o fax. Inoltre, si impegna a comunicare al Gestore del Fondo, per il tramite del soggetto richiedente, eventuali variazioni del suddetto indirizzo.

DATA: □□□□□□□□

FIRMA E TIMBRO

³ Per «impresa unica» s’intende l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

**DICHIARA:**

ai fini dell'ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla controgaranzia rilasciata da COSME e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa ("Garanzia FEI-COSME"),

- di non svolgere le seguenti attività:
 - produzione, commercio o altra attività, che sia illegale ai sensi delle leggi o regolamenti della giurisdizione nazionale (la clonazione umana per fini di riproduzione è considerata un'attività economica illegale);
 - produzione o il commercio del tabacco e degli alcolici distillati nonché dei prodotti correlati;
 - produzione e commercio di armi e munizioni;
 - casinò ed attività equivalenti;
 - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche riferite a programmi o soluzioni elettroniche rivolte a:
 - supportare qualunque delle attività incluse nei punti da 1 a 4 citati in precedenza;
 - giochi d'azzardo su internet e casinò on line;
 - pornografia;
 - consentire l'accesso illegale a reti di dati elettronici;
 - consentire di scaricare illegalmente dati elettronici;
 - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a:
- clonazione umana per scopi di ricerca o terapeutici;
- organismi geneticamente modificati (OGM).
- di riconoscere e concordare che il Fondo Europeo per gli Investimenti ("FEI"), gli agenti del FEI, la Corte dei Conti Europea, la Commissione Europea ("Commissione"), gli agenti o i contraenti della Commissione (incluso l'Ufficio europeo per la lotta antifrode ("OLAF")), la Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") e/o qualsiasi altra istituzione o organismo dell'Unione Europea avente facoltà di verificare l'utilizzo della Garanzia FEI-COSME e/o qualsiasi altro organismo autorizzato ai sensi delle leggi applicabili (collettivamente – gli "Enti Autorizzati" e ognuno - "Ente Autorizzato") avranno il diritto di effettuare revisioni e controlli nonché di richiedere informazioni e documentazioni in relazione alla presente richiesta di agevolazione nonché al relativo contratto di finanziamento e alla sua esecuzione, ai fini della valutazione della Garanzia FEI-COSME, di impegnarsi pertanto a consentire lo svolgimento di visite e ispezioni di monitoraggio da parte di ciascun Ente Autorizzato sulle proprie attività commerciali, libri e registri e, dato che tali controlli potrebbero richiedere visite e ispezioni presso i propri locali, di impegnarsi altresì a consentire a ciascuno degli Enti Autorizzati l'accesso alle proprie strutture durante il normale orario lavorativo;
- di impegnarsi a conservare e rendere disponibili per gli Enti Autorizzati, per un periodo di sette (7) anni dalla scadenza del finanziamento per il quale è sottoscritta la presente richiesta di agevolazione, tutta la documentazione relativa allo stesso;

scheda 3 (2/3)

- di essere consapevole, oltre a quanto previsto nella scheda 6 della presente richiesta di agevolazione, che:
 - il FEI tratterà i dati personali relativi a ciascun soggetto beneficiario finale in conformità, rispettivamente, con il Report FEI sulla Protezione dei Dati Personali del Beneficiario Finale⁴ e con il Regolamento sulla Protezione Dati Personali⁵;
 - il nome, l'indirizzo e ogni altro dato personale relativo a ciascun soggetto beneficiario finale potranno essere comunicati al FEI che agisce in via autonoma in qualità di Titolare autonomo del trattamento dei dati;
 - i predetti dati personali potranno essere resi pubblici dal FEI sul proprio sito web, ad eccezione dei casi previsti dalla legge o dai regolamenti applicabili ovvero qualora, prima dell'effettiva concessione della garanzia, il soggetto beneficiario finale renda noto, anche per il tramite del soggetto richiedente, che tale pubblicazione rischia di danneggiare il proprio interesse commerciale o di minacciare i diritti e le libertà individuali tutelate dalla Carta Fondamentale dei Diritti dell'Unione Europea;
 - ogni dato personale comunicato al FEI sarà conservato fino a 7 anni dopo il termine della Garanzia FEI-COSME;
 - le richieste di verificare, correggere, cancellare o altrimenti modificare i dati personali comunicati al FEI, dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Fondo Europeo per gli Investimenti 37 B avenue J.F. Kennedy

L-2968 Lussemburgo

Gran Ducato di Lussemburgo

All'attenzione di: Debt Services–Portfolio Guarantees

E-mail: COSMereporting@eif.org

o agli indirizzi e contatti notificati di volta in volta dal FEI al Fondo PMI

⁴ Con "Report FEI sulla Protezione dei Dati Personali del Beneficiario Finale" si intendono le linee guida del FEI sul trattamento dei dati personali del Beneficiario Finale accessibili al seguente link: <http://www.eif.org/attachments/processing-of-final-recipients-personal-data.pdf>, come di volta in volta eventualmente aggiornate e/o sostituite in linea con il Regolamento sulla Protezione dei Dati Personali applicabile.

⁵ Con "Regolamento sulla Protezione Dati Personali" si intende: (i) il Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione Europea e sulla libera circolazione di tali dati; (ii) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("GDPR"); e/o (iii) qualsiasi legge o regolamento applicabile in relazione al trattamento dei Dati Personali, inclusa la legislazione nazionale attuativa della Direttiva sulla Protezione dei Dati Personali (Direttiva 95/46/CE) e la Direttiva sulla Privacy e le Comunicazioni Elettroniche (Direttiva 2002/58/CE), e ogni altra legge o regolamento applicabile che attui, deroghi, o sia ad essi soggetto, e ogni altro ordine e codice di condotta, linee guida e raccomandazioni emesse dall'autorità di regolamentazione competente

scheda 3 (3/3)

- di impegnarsi a rispettare integralmente le leggi e i regolamenti (siano essi leggi e regolamenti nazionali o dell'Unione europea a cui può essere soggetto, la cui infrazione possa (i) avere un impatto negativo sulla Garanzia FEI-COSME; o (ii) pregiudicare gli interessi del FEI, della Commissione o della Banca Europea per gli Investimenti;
- di impegnarsi a non commettere alcuna irregolarità o frode (inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi frode che leda gli interessi finanziari dell'Unione Europea);
- di impegnarsi a rispettare in ogni momento i relativi standard e la legislazione applicabile circa la prevenzione del riciclaggio di denaro, la lotta al terrorismo e la lotta alla frode fiscale;
- di non essere ubicato in una Giurisdizione Non Conforme⁶;
- di impegnarsi a comunicare al Gestore del Fondo qualsiasi evento che possa avere un impatto sull'ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla Garanzia FEI-COSME;
- e, infine

DICHIARA:

- **di essere consapevole che l'operazione finanziaria per la quale è richiesta la presente agevolazione potrà beneficiare della controgaranzia rilasciata da COSME e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFIS) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa, il cui scopo è di supportare il finanziamento e l'implementazione di investimenti produttivi nell'Unione Europea e assicurare un maggiore accesso al credito.**

DATA:

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

⁶ Indica una giurisdizione: (i) inclusa nell'elenco di cui all'Allegato I delle conclusioni del Consiglio Europeo in relazione alla lista UE (aggiornata) delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali, adottata dal Consiglio Europeo nella riunione del 12 marzo 2019, e/o (ii) inclusa nell'elenco di cui all'Allegato del regolamento delegato della Commissione (UE) 2016/1875 del 14 luglio 2016, che sostituisce la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio identificando i paesi terzi ad alto rischio con carenze strategiche, e/o (iii) classificata come "parzialmente conforme", "provvisoriamente parzialmente conforme" o "non conforme" da parte dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico e dal Forum Globale sulla Trasparenza e sullo Scambio di Informazioni a Fini Fiscali e/o (iv) inclusa nel documento denominato "Public Statement" del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale (i.e., paesi o giurisdizioni con carenze strategiche talmente serie da far sì che il Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale richieda ai suoi membri e ai suoi non membri di applicare misure di controllo rafforzate), e/o (v) incluse nella dichiarazione del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale denominata "Improving Global AML/CFT Compliance: On-Going process" (i.e., paesi o giurisdizioni con carenze strategiche nelle misure AML/CFT ma che si sono fortemente impegnate in piani d'azioni sviluppati con il Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale), in ogni caso tali dichiarazioni, liste, direttive o allegati come di volta in volta modificati e/o integrati.



DICHIARA

(da compilare soltanto se l'attività svolta rientra tra quelle ammissibili alla Controgaranzia CDP consultabili nella sezione "Controgaranzia CDP per i settori culturali e creativi presente sul sito www.fondidigaranzia.it)

ai fini dell'ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla controgaranzia rilasciata da Cassa Depositi e prestiti S.p.A., anche a valere sullo Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi ("Garanzia CDP-CCS") con la copertura dell'Unione Europea ai sensi del Programma Europa Creativa ("Creative Europe Programme") e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa (c.d. "Piano Juncker"),

- di non svolgere le seguenti attività:
 - i. produzione, commercio o altra attività, che sia illegale ai sensi delle leggi o regolamenti della giurisdizione nazionale (la clonazione umana per fini di riproduzione è considerata un'attività economica illegale);
 - ii. produzione o il commercio del tabacco e degli alcolici distillati nonché dei prodotti correlati;
 - iii. produzione e commercio di armi e munizioni;
 - iv. casinò ed attività equivalenti;
 - v. ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche riferite a programmi o soluzioni elettroniche rivolte a:
 - a) supportare qualunque delle attività incluse nei punti da 1 a 4 citati in precedenza;
 - b) giochi d'azzardo su internet e casinò on line;
 - c) pornografia;
 - d) consentire l'accesso illegale a reti di dati elettronici;
 - e) consentire di scaricare illegalmente dati elettronici;
 - vi. ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a:
 - a) clonazione umana per scopi di ricerca o terapeutici;
 - b) organismi geneticamente modificati (OGM).
- di riconoscere e concordare che la Cassa depositi e prestiti S.p.A ("CDP"), il Fondo Europeo per gli Investimenti ("FEI"), gli agenti del FEI, la Corte dei Conti Europea, la Commissione Europea ("Commissione"), gli agenti o i contraenti della Commissione (incluso l'Ufficio europeo per la lotta antifrode ("OLAF")), la Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") e/o qualsiasi altra istituzione o organismo dell'Unione Europea avente facoltà di verificare l'utilizzo della Garanzia CDP-CCS e/o qualsiasi altro organismo autorizzato ai sensi delle leggi applicabili (collettivamente – gli "Enti Autorizzati" e ognuno - "Ente Autorizzato") avranno il diritto di effettuare revisioni e controlli nonché di richiedere informazioni e documentazioni in relazione alla presente richiesta di agevolazione nonché al relativo contratto di finanziamento e alla sua esecuzione, ai fini della valutazione della Garanzia CDP-CCS, di impegnarsi pertanto a consentire lo svolgimento di visite e ispezioni di monitoraggio da parte di ciascun Ente Autorizzato sulle proprie attività commerciali, libri e registri

scheda 4 (2/4)

e, dato che tali controlli potrebbero richiedere visite e ispezioni presso i propri locali, di impegnarsi altresì a consentire a ciascuno degli Enti Autorizzati l'accesso alle proprie strutture durante il normale orario lavorativo;

- di impegnarsi a conservare e rendere disponibili per gli Enti Autorizzati, per un periodo di sette (7) anni dalla scadenza del finanziamento per il quale è sottoscritta la presente richiesta di agevolazione, tutta la documentazione relativa allo stesso;
- di essere consapevole, oltre a quanto previsto nella scheda 6 della presente richiesta di agevolazione, che:
 - i. il FEI e CDP tratteranno i dati personali relativi a ciascun soggetto beneficiario finale in conformità, rispettivamente, con il Report FEI sulla Protezione dei Dati Personali del Beneficiario Finale⁷ e con il Regolamento sulla Protezione Dati Personali⁸;
 - ii. FEI e CDP agiscono in via autonoma come Titolari del trattamento dei dati;
 - iii. il nome, l'indirizzo e ogni altro dato personale relativo a ciascun soggetto beneficiario finale potranno essere comunicati al FEI, a CDP, alla BEI e/o a qualsiasi altro mandante/fornitore di provvista ai fini della controgaranzia rilasciata da Cassa Depositi e prestiti, ciascuno in qualità di Titolare autonomo del trattamento dei dati;
 - iv. i predetti dati personali potranno essere resi pubblici da CDP e/o dal FEI sui propri siti web, ad eccezione dei casi previsti dalla legge o dai regolamenti applicabili ovvero qualora, prima dell'effettiva concessione della garanzia, il soggetto beneficiario finale renda noto, anche per il tramite del soggetto richiedente, che tale pubblicazione rischia di danneggiare il proprio interesse commerciale o di minacciare i diritti e le libertà individuali tutelate dalla Carta Fondamentale dei Diritti dell'Unione Europea;
 - v. ogni dato personale comunicato a CDP e/o al FEI sarà conservato fino a 7 anni dopo il termine della Garanzia CDP-CCS;
 - vi. le richieste di verificare, correggere, cancellare o altrimenti modificare i dati personali comunicati a CDP, dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Via Goito 4, 00185 Roma (RM), Italia

PEC: cdpspa@pec.cdp.it

E-mail: EFSIplatformSME@cdp.it o alternativamente privacy@cdp.it

o all'indirizzo e contatti notificati di volta in volta da CDP al Fondo PMI

⁷ Con "Report FEI sulla Protezione dei Dati Personali del Beneficiario Finale" si intendono le linee guida del FEI sul trattamento dei dati personali del Beneficiario Finale accessibili al seguente link: <http://www.eif.org/attachments/processing-of-final-recipients-personal-data.pdf>, come di volta in volta eventualmente aggiornate e/o sostituite in linea con il Regolamento sulla Protezione dei Dati Personali applicabile.

⁸ Con "Regolamento sulla Protezione Dati Personali" si intende: (i) il Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione Europea e sulla libera circolazione di tali dati; (ii) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("GDPR"); e/o (iii) qualsiasi legge o regolamento applicabile in relazione al trattamento dei Dati Personali, inclusa la legislazione nazionale attuativa della Direttiva sulla Protezione dei Dati Personali (Direttiva 95/46/CE) e la Direttiva sulla Privacy e le Comunicazioni Elettroniche (Direttiva 2002/58/CE), e ogni altra legge o regolamento applicabile che attui, deroghi, o sia ad essi soggetto, e ogni altro ordine e codice di condotta, linee guida e raccomandazioni emesse dall'autorità di regolamentazione competente

scheda 4 (3/4)

- di impegnarsi a rispettare integralmente le leggi e i regolamenti (siano essi leggi e regolamenti nazionali o dell'Unione europea a cui può essere soggetto, la cui infrazione possa (i) avere un impatto negativo sulla Garanzia CDP-CCS; o (ii) pregiudicare gli interessi di CDP, del FEI, della Commissione o della Banca Europea per gli Investimenti;
- di impegnarsi a non commettere alcuna irregolarità o frode (inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi frode che leda gli interessi finanziari dell'Unione Europea);
- di impegnarsi a rispettare in ogni momento i relativi standard e la legislazione applicabile circa la prevenzione del riciclaggio di denaro, la lotta al terrorismo e la lotta alla frode fiscale;
- di non essere ubicato in una Giurisdizione Non Conforme⁹;
- di impegnarsi a comunicare al Gestore del Fondo qualsiasi evento che possa avere un impatto sull'ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla Garanzia CDP-CCS;
- di
 - non essere in alcuna delle seguenti condizioni ("Condizioni di non ammissibilità alla Garanzia CCS")
 - essere in almeno una delle seguenti condizioni ("Condizioni di non ammissibilità alla Garanzia CCS")
 - i. alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione:
 - a) essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali;
 - b) Essere a sua conoscenza, inserito nella banca dati centrale sull'esclusione istituita ai sensi del regolamento n. 1302/2008 della Commissione del 17 dicembre 2008; e
 - ii. nei cinque (5) anni precedenti la sottoscrizione della presente dichiarazione:
 - a) essere entrato in stato di concordato preventivo a seguito di fallimento o amministrazione controllata;
 - b) essere stato condannato, così come le persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sullo stesso, per un reato relativo alla condotta professionale, con sentenza passata in giudicato, che potrebbe influenzare la loro capacità di effettuare l'operazione finanziaria per la quale è richiesta la presente agevolazione*;
 - c) essere stato condannato, così come le persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sullo stesso, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di denaro o per qualsiasi altra attività illecita, nel caso in cui tale attività illegale sia lesiva degli interessi finanziari dell'Unione Europea*.

* le condizioni di cui al punto ii), lettere b) e c), non trovano applicazione nel caso in cui il Soggetto beneficiario finale possa dimostrare di aver adottato misure idonee nei confronti delle persone con poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sul Soggetto beneficiario finale stesso che abbiano subito tali condanne.

⁹ Indica una giurisdizione: (i) inclusa nell'elenco di cui all'Allegato I delle conclusioni del Consiglio Europeo in relazione alla lista UE (aggiornata) delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali, adottata dal Consiglio Europeo nella riunione del 12 marzo 2019, e/o (ii) inclusa nell'elenco di cui all'Allegato del regolamento delegato della Commissione (UE) 2016/1875 del 14 luglio 2016, che sostituisce la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio identificando i paesi terzi ad alto rischio con carenze strategiche, e/o (iii) classificata come "parzialmente conforme", "provvisoriamente parzialmente conforme" o "non conforme" da parte dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico e dal Forum Globale sulla Trasparenza e sullo Scambio di Informazioni a Fini Fiscali e/o (iv) inclusa nel documento denominato "Public Statement" del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale (i.e., paesi o giurisdizioni con carenze strategiche talmente serie da far sì che il Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale richieda ai suoi membri e ai suoi non membri di applicare misure di controllo rafforzate), e/o (v) incluse nella dichiarazione del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale denominata "Improving Global AML/CFT Compliance: On-Going process" (i.e., paesi o giurisdizioni con carenze strategiche nelle misure AML/CFT ma che si sono fortemente impegnate in piani d'azioni sviluppati con il Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale), in ogni caso tali dichiarazioni, liste, direttive o allegati come di volta in volta modificati e/o integrati.

e, infine

DICHIARA:

- **di essere consapevole che il finanziamento per il quale è richiesta la presente agevolazione è reso possibile grazie al supporto di CDP, quale Istituto Nazionale di Promozione, il cui ruolo prevede il sostegno delle esigenze finanziarie delle PMI e grazie alla Garanzia rilasciata dallo Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi con la copertura dell'Unione Europea ai sensi del programma Europa Creativa ("Creative Europe Programme") e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa. Lo scopo dell'EFSI è quello di supportare il finanziamento e l'implementazione di investimenti produttivi nell'Unione Europea e assicurare un maggiore accesso al credito.**

DATA:

FIRMA E TIMBRO

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI**(N.B: La presente scheda deve essere compilata solo da soggetto “Impresa”)****DICHIARA**che la dimensione¹⁰ dell'impresa richiedente è: PMI¹¹ Mid Cap¹² con n. di Occupati (ULA) pari a ____**Le pagine seguenti dovranno essere compilate soltanto se si è una PMI****I. Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa**

Le imprese richiedenti sono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Rientrano nella categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) quelle imprese che occupano meno di 250 persone, che hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Nell'ambito delle PMI, si parla di:

- **impresa autonoma:** se l'impresa richiedente è completamente indipendente o ha una o più partecipazioni di minoranza (ciascuna inferiore al 25 %) con altre imprese (cfr art. 3 comma 2 DM 18/04/2005);
- **impresa associata:** se l'impresa richiedente detiene, anche congiuntamente con altre imprese collegate, una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005).

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

1. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
2. università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
3. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
4. enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti

¹⁰Ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DM 18/04/2005, i due requisiti di cui alle lettere a) e b) sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere

¹¹ **PMI:** le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese in possesso dei parametri dimensionali di cui alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato, vigente alla data di presentazione della richiesta di ammissione al Fondo In particolare, per quanto riguarda i parametri dimensionali, sulla base di quanto previsto dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003, nonché delle specificazioni dettate con decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005, sono definite:

- a) “Medie imprese”: le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;
- b) “Piccole imprese”: le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- c) “Microimprese”: le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

¹² **Mid Cap:** l'impresa, diversa dalle PMI, con meno di 500 occupati (in termini di ULA) nell'anno 2019. Nel computo del numero degli occupati non si deve tener conto di eventuali imprese collegate e/o associate.

scheda 5 (2/5)

• **Impresa collegata:** se l'impresa richiedente dispone di una partecipazione maggioritaria (maggiore del 50%) o comunque della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea tale da detenere il controllo sulla gestione di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione come sopra descritta nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005); Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;
2. Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente).

1. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

autonoma associata collegata associata e/o collegata

2. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Fatturato: si intende la voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, ovvero l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;

Totale di bilancio: si intende il totale dell'attivo patrimoniale;

Occupati: corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), e fanno riferimento ai dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

- Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della richiesta di agevolazione;
- per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Il dato relativo all'attivo patrimoniale non è necessario qualora i dati relativi agli occupati e al fatturato siano sufficienti a determinare la dimensione dell'impresa;
- per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data;
- il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione per il calcolo delle ULA è quello cui si riferiscono i dati di cui sopra.

scheda 5 (3/5)

Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli occupati, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa.

Per le imprese associate o collegate¹³, i dati, inclusi quelli relativi agli occupati, sono determinati sulla base dei conti dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ricompresa tramite consolidamento.

Ai dati dell'impresa richiedente si aggregano i dati di ciascuna eventuale impresa associata, situata immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. Per tali fattispecie, occorre barrare la scelta [1] ed inserire per ciascuna impresa i dati richiesti in tabella 1. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui sopra si aggiungono il 100% dei dati relativi ad ogni eventuale impresa direttamente o indirettamente collegata all'impresa richiedente che non sia già stata ripresa nei conti tramite consolidamento. Per tali fattispecie, occorre barrare la scelta [2] in caso di partecipazioni direttamente detenute dall'impresa, oppure la scelta [4] / [6] in caso di partecipazioni indirettamente detenute dall'impresa, e, per ciascuna impresa, è necessario inserire i dati richiesti in tabella 1.

Ai dati delle imprese collegate all'impresa richiedente, risultanti dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, vengono aggregati in modo proporzionale i dati di ciascuna eventuale impresa associata di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due); i dati risultanti si sommano ai dati dell'impresa richiedente (indicare tale fattispecie barrando la scelta [3] ed inserendo i dati richiesti in tabella 1).

Ai dati delle imprese associate dell'impresa richiedente, risultanti dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, si aggiunge il 100% dei dati relativi a ciascuna impresa collegata a tali imprese associate, a meno che i relativi dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento, e l'aggregazione dei dati risultanti è effettuata in proporzione alla percentuale di associazione detenuta. (indicare tale fattispecie barrando la scelta [5] ed inserendo, per ciascuna impresa, i dati richiesti in tabella 1).

Se dai conti consolidati non risultano gli occupati di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della richiesta di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

Ad eccezione dei casi riportati in precedenza, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto siano detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

¹³ Se l'impresa associata o collegata è una società fiduciaria, è al soggetto fiduciante e non alla società fiduciaria che vanno ricondotte le eventuali partecipazioni detenute in altre imprese.

Nel caso di società cooperative, eventuali ulteriori indagini sui rapporti di associazione/collegamento sono da estendere, oltre che alle società direttamente detenute dall'impresa, anche ai soggetti risultanti dall'ultimo libro soci vidimato alla data di presentazione della richiesta di agevolazione.

scheda 5 (4/5)

PERIODO DI RIFERIMENTO: Inserire la data dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato riferito all'impresa Beneficiaria prima della data di sottoscrizione dell'Allegato 4.

Tabella 1 – Calcolo dimensione aziendale

	Impresa (Denominazione e C.F.)	Fatturato (migliaia di €)	Attivo (migliaia di €)	Occupati (ULA)	Relazione di associazione/collegamento	% di associazione/ collegamento	% * Fatturato (migliaia di €)	% * Attivo (migliaia di €)	% * Occupati (ULA)
Impresa Richiedente					Impresa Richiedente	100%			
1					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
2					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
3					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
4					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
5					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
						Totali			

3. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 2, di seguito riportati:

Occupati (ULA)	Fatturato (in migliaia di €)	Totale di bilancio (in migliaia di €)

Relativi al periodo di riferimento:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARA

che la dimensione dell'impresa richiedente è:

Microimpresa¹⁴

 Piccola Impresa¹⁵

 Media Impresa¹⁶

DATA:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

FIRMA E TIMBRO

¹⁴ **Microimpresa:**

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

¹⁵ **Piccola Impresa:**

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

¹⁶ **Media Impresa:**

- a) ha meno di 250 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)

Mediocredito Centrale S.p.A. Società con socio unico, Invitalia S.p.A., iscritta all'albo delle Banche al n. 74762.60, con sede in Roma, Viale America n. 351, nella sua qualità di Titolare del trattamento, informa che i vostri dati personali, saranno utilizzati esclusivamente per il conseguimento delle finalità connesse al procedimento di accesso al Fondo di Garanzia di cui alla Legge 662/96 in virtù di Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico, per il quale la presente informativa viene resa.

Per detta finalità la base giuridica del trattamento è la seguente: motivi di interesse pubblico di gestione del Fondo di Garanzia e/o l'adempimento di obblighi di legge, ivi inclusa in materia di amministrazione trasparente. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto, l'eventuale rifiuto comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa.

I dati potranno essere raccolti direttamente dall'interessato ovvero da fonti terze tra cui in particolare:

- il soggetto richiedente (Banca o altro intermediario finanziario, in caso di Garanzia Diretta; Confidi o altro intermediario finanziario, in caso di Riassicurazione);
- Centrale Rischi di Banca d'Italia.

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Titolare in conformità al GDPR. Tale trattamento può avere ad oggetto:

- a) dati anagrafici e informazioni di contatto (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale);
- b) dati relativi alla famiglia e a situazioni personali;
- c) dati economico-patrimoniali e ove necessario relativi alle abitudini di vita o di consumo, ivi compresi i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia;
- d) dati relativi a beni e proprietà.
- e) dati relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari), relativi in particolare ai dati contenuti nei certificati antimafia ove previsti.

I Vostri dati saranno inseriti nel database informatico di Mediocredito Centrale S.p.A. ed il trattamento degli stessi potrà essere effettuato mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità del presente procedimento e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I Vostri dati potranno essere comunicati, per le finalità di cui sopra, oltre che ad autorità, organi di vigilanza e di controllo, anche ad altri soggetti, quali enti pubblici, ministeri, Cassa Depositi e Prestiti, il Fondo Europeo per gli Investimenti e la Banca Europea per gli Investimenti nonché Banca d'Italia per l'attività di centralizzazione delle informazioni bancarie, svolta attraverso la Centrale Rischi. Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati li utilizzeranno in qualità di autonomi "Titolari" o di "Responsabili" appositamente nominati da Mediocredito Centrale S.p.A., ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno inoltre trattati da soggetti autorizzati al trattamento dal Titolare, ai sensi del GDPR. I dati personali trattati da Mediocredito Centrale S.p.A non sono oggetto di diffusione.

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati personali possono essere trasferiti ai destinatari sopra indicati in Italia e all'estero. In nessun caso i Suoi dati personali saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati personali saranno trattati da Mediocredito Centrale S.p.A per il tempo necessario alla definizione del procedimento di agevolazione nonché successivamente nei limiti di quanto prescritto dalla normativa che disciplina l'intervento agevolativo sopra richiamato e dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari oltre che per far valere o tutelare i diritti del Titolare o del Ministero dello Sviluppo Economico ove necessario.

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che possano riguardare gli interessati o che incida in modo analogo significativamente sugli Interessati stessi.

Ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR, sono riconosciuti all'Interessato i seguenti diritti, che egli potrà esercitare nei confronti di Mediocredito Centrale S.p.A.:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 ed in particolare a quelle relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, etc.;
- diritto di ottenere, laddove inesatti, la rettifica dei dati personali che Lo riguardano, nonché l'integrazione degli stessi laddove ritenuti incompleti sempre in relazione alle finalità del trattamento (art. 16);
- diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17;
- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18;
- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20;
- diritto di opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inviata rivolgendosi al Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati) della Banca al medesimo indirizzo in Roma, Viale America 351, 00144, o mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica dpo-mcc@postacercicata.mcc.it.

Si ricorda, infine, che Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali o ad altra Autorità di controllo ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR

La presente comunicazione è resa, altresì, per le finalità di cui all'art. 1, comma 5, della legge n. 150/2000, nonché in esecuzione degli obblighi contrattuali assunti con l'Amministrazione di riferimento per la fornitura di informazioni alle imprese e agli altri soggetti interessati in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso alle agevolazioni